

## Scuola. Iscrizioni entro il 28 febbraio Le scelte più convenienti tra i «moduli» di orario delle nuove elementari

Si amplia l'offerta degli orari scolastici e le famiglie avranno tempo fino al 28 febbraio per iscrivere i figli a scuole dell'infanzia, elementari e medie. Ma non tutte le opzioni previste dal ministero verranno attivate dal singolo istituto: dipenderà da risorse e organici. Intanto alle medie e alle superiori si avvicinano gli scrutini, e con questi i temuti voti in condotta che possono far ripetere l'anno. Ma il 5 arriverà solo dopo una sospensione di oltre 15 giorni.

Servizi > pagina 5

Istruzione  
LE NOVITÀ DAL 2009

**Primarie.** I genitori possono scegliere tra i modelli a 24, 27, 30 o 40 ore di lezione

**Medie.** Se l'organico lo permetterà le lezioni d'inglese aumenteranno a cinque

# Un orario scolastico a misura di famiglia

## Ma solo se gli istituti potranno attivare le opzioni

Francesca Milano

Cambia l'offerta del tempo-scuola per le materne, le elementari e le medie. Almeno sulla carta. La riforma del sistema scolastico del primo ciclo amplia i piani orari delle scuole che però non sono obbligate a offrire tutte le opzioni previste dal regolamento sulla revisione dell'assetto della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione: tutto dipenderà dalla richiesta delle famiglie, ma soprattutto dalle dotazioni delle scuole.

Le novità partono dalle materne - scuola dell'infanzia - che dal prossimo anno scolastico (2009/2010) saranno strutturate in tre orari: l'orario tipo

di 40 ore - generalmente divise in otto ore al giorno per cinque giorni a settimana - l'orario ridotto di 25 ore che prevede la frequenza dei bambini solo di mattina e l'orario esteso di 50 ore, per le famiglie che ne faran-

no richiesta.

Il cambiamento più importante, però, riguarda le prime classi del primo ciclo: da settembre i bambini che si iscriveranno alla prima elementare potranno restare a scuola solo per 24 ore a settimana (generalmente "corta", ossia dal lunedì al venerdì). Le famiglie potranno anche scegliere il vecchio modello a 27 ore, che può prevedere un rientro pomeridiano. Entrambi gli orari da 24 e da 27 ore vedranno protagonista il «maestro unico di riferimento», che potrà essere affiancato da un collega di inglese e uno di religione nel caso in cui non sia in possesso dell'abilitazione richiesta per le due discipline.

Sostanzialmente, però, non ci sarà differenza sul piano del programma didattico tra le due opzioni, che nel primo caso sarà semplicemente più "compreso". Le scuole primarie potranno inoltre offrire un orario di 30 ore settimanali e uno di 40,

corrispondente al tempo pieno. Nel caso delle 30 ore gli alunni svolgeranno attività opzionali di laboratorio non comprese nell'attività didattica.

La possibilità di attivare questi orari, però dipenderà dall'autonomia scolastica e soprattutto dalle «risorse dell'organico assegnato», ovvero dal numero di insegnanti in servizio che deve ancora essere stabilito dal ministero (in base al numero di alunni). Questo tassello mancante è il motivo per cui l'Age (associazione genitori) protesta: «Mancano i dati necessari affinché le scuole si possano esprimere su settimana corta o lunga e rientri pomeridiani - dice Rita Manzani Di Goro -, il che equivale a dire che non c'è nessuna informazione certa per chi iscrive il proprio figlio alla prima classe della scuola primaria».

L'incognita sui docenti assegnati ai vari istituti potrebbe far montare la prossima polemica:



«Lo schema di regolamento – spiega Ida Francioni, direttore scolastico del XXXVI circolo didattico di Napoli – introduce un'altra sostanziale novità: l'abolizione delle compresenze anche nelle classi successive alla prima. Questo significa che a settembre gli insegnanti saranno costretti a recuperare le quattro ore perse a causa dell'eliminazione della compresenza con il cosiddetto "orario spezzatino", ossia con lezioni di poche ore a settimana in altre classi».

Organico permettendo, l'offerta dei vari modelli di orario dipenderà dalle richieste delle famiglie: «Nella nostra zona – spiega il direttore della scuola primaria Colombo di Firenze Stefano Pagni Fedi – quasi la totalità dei genitori ci chiede il tempo pieno. È probabile che non attiveremo affatto le opzioni di base di 24 e 27 ore».

Cambiamenti meno sostanziali nelle scuole medie, dove dal prossimo anno le classi prime svolgeranno 30 ore di lezione, così come avviene già adesso (tranne in alcune scuole in cui l'orario è a 32). L'unica vera novità che entrerà in vigore a settembre riguarda l'insegnamento dell'inglese che su richiesta delle famiglie può essere potenziato di due ore, che verranno però sacrificate da quelle destinate alla seconda lingua. La scelta non può essere cambiata e va fatta al momento della compilazione del modello C1 (fornito con la circolare sulle iscrizioni diramata venerdì scorso che fissa al 28 febbraio il termine per la consegna dei moduli).

«Decideremo in base alle richieste – spiega il dirigente vicario della scuola media Farini di Bologna Pio Capobianco – se attivare le classi a inglese potenziato, che comunque sono vincolate all'organico a tempo indeterminato che non potrà essere ridotto». Di fatto, questo significa che si dovranno garantire classi anche agli insegnanti di ruolo di francese, spagnolo o tedesco, con buona pace delle famiglie che non sempre potranno optare per cinque ore di inglese ma dovranno accontentarsi del bilinguismo.

*francesca.milano@ilssole24ore.com*

**ALLE ELEMENTARI**

Vengono abolite le compresenze e i docenti saranno costretti a completare il monte ore con lezioni in altre classi

**LE NOVITÀ**

**In vigore da quest'anno:**

- Nelle scuole medie e alle superiori vengono reintrodotti gli effetti del voto in condotta: il raggiungimento del 6 diventa indispensabile per la promozione
- Alle elementari e alle medie torna il vecchio sistema dei voti in decimi in tutte le materie e all'esame. Alle medie per essere promossi si deve raggiungere il 6 in tutte le discipline
- Le adozioni dei libri di testo si fanno ogni 5 anni nella primaria e ogni 6 nella secondaria

**In vigore da settembre 2009:**

- Le prime classi della scuola primaria saranno affidate al maestro unico, che sarà affiancato da un altro docente negli orari "lunghi"
- Nelle classi di passaggio non sarà più possibile la compresenza di due docenti
- Si amplia l'offerta del tempo-scuola alle materne, alle elementari e alle medie, ma gli istituti potranno decidere autonomamente quali modelli attivare
- Possono iscriversi alle scuole dell'infanzia anche i bambini che compiranno tre anni entro il 30 aprile 2010
- È istituito l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" che viene inserito nell'area disciplinare storico-geografica
- Le classi prime delle scuole medie possono scegliere di potenziare l'inglese eliminando l'insegnamento della seconda lingua

**In vigore da settembre 2010:**

- Prevista la riforma della scuola secondaria superiore

**L'orario scolastico**

Come cambia l'offerta delle scuole

**SCUOLA DELL'INFANZIA**



**25 ore**  
(Orario ridotto)

Si attua su richiesta delle famiglie e prevede sc la frequenza al mattino (5 ore al giorno per 5 giorni a settimana o 4 ore al giorno per 6 giorni a settimana)

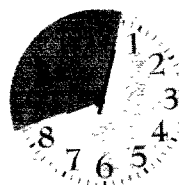
**40 ore**  
(Orario tipo)

8 ore al giorno per 5 giorni a settimana

**50 ore**  
(Orario esteso)

Circa 8 ore e mezza al giorno per 6 giorni a settimana oppure 10 ore al giorno per 5 giorni a settimana

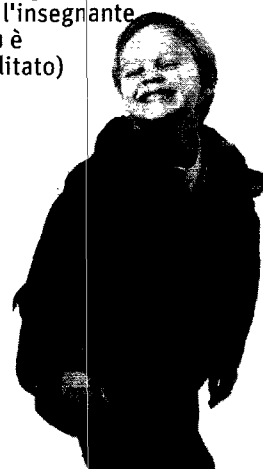
**SCUOLA PRIMARIA**



**24 ore**  
(Base 1)

Frequenza cinque giorni a settimana, 4 giorni 5 ore e un giorno 4 ore oppure frequenza 6 giorni a settimana per 4 ore di lezione al giorno.

**Maestro unico**  
+ insegnante di religione  
+ insegnante di inglese  
(se l'insegnante non è abilitato)



**27 ore**  
(Base 2)

Le ore in più rispetto all'orario minimo possono essere gestite in autonomia dalle scuole che possono prevedere un rientro pomeridiano (di 3 ore) o spalmare le ore la mattina.

*Maestro unico*  
+ insegnante di religione  
+ insegnante di inglese (se l'insegnante non è abilitato)

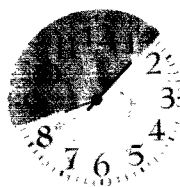
**30 ore**  
(Tempo prolungato)

Sono destinate ad attività opzionali (laboratori, esclusa l'offerta didattica) - Rispetto all'orario minimo possono essere gestite in autonomia dalle scuole che possono prevedere due rientri pomeridiani (da 3 ore ciascuno) o spalmare le ore la mattina

**40 ore**  
(Tempo pieno)

8 ore al giorno per 5 giorni a settimana (opzione su richiesta delle famiglie comprensiva del tempo mensa)

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**



**30 ore**  
(Obbligatorio)

L'orario sarà suddiviso in 29 ore settimanali + 1 ora dedicata all'approfondimento delle materie letterarie (5 ore al giorno per 6 giorni a settimana o 6 ore al giorno per 5 giorni a settimana) A richiesta delle famiglie è possibile potenziare le ore di inglese (3) aggiungendone 2 che vengono sottratte da quelle previste per la seconda lingua comunitaria. Le due ore della seconda lingua possono essere dedicate all'insegnamento dell'italiano per gli studenti stranieri



**36 ore**  
(Tempo prolungato)

Generalmente prevede 3 rientri pomeridiani da 3 ore ciascuno

**40 ore**  
(Tempo pieno)

Attivato solo in via eccezionale, a richiesta delle famiglie, comprensivo anche del tempo destinato alla mensa